

Il Kit didattico: come si usa

Il testo della storia, scritto da Sabina Colloredo, affermata autrice per ragazzi, è composto da quattro storie, raccontate dai quattro ragazzini pro-



tagonisti, personaggi in cui i bambini facilmente si identificheranno e che li condurranno ad affrontare, con gradualità, temi importanti e "nascosti".

Il grande libro è lo strumento magico che consente all'insegnante di catturare l'attenzione dei bambini su argomenti non ancora collegati alla loro età ma vissuti nel quotidiano da alcuni di loro, grazie anche alle accattivanti illustrazioni di Giulia Ghigini.

La guida agli insegnanti, a cura di Mira Bianchi e Emanuela Colombo raccoglie approfondimenti sull'argomento, suggerimenti per relazionarsi con bambini e genitori e spunti sull'attività da fare in classe, oltre alle istruzioni all'utilizzo del Kit.



Gli insegnanti interessati a ricevere
il kit didattico

QUESTA NON ME LA FUMO,
con cui condurre la campagna antifumo
nelle proprie classi,
possono contattare

Raffaella Ronchetta

Cell. 334 8822187 – r.ronchetta@tin.it

Sito web Walce:

www.womenagainstlungcancer.eu



L'Associazione WALCE Onlus

presenta

QUESTA NON ME LA FUMO



**Proviamo a vederci chiaro
nei discorsi fumosi**

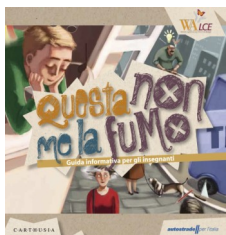
**Campagna gratuita di informazione e
sensibilizzazione sulla prevenzione
del fumo e sui corretti stili di vita**

**rivolta alle scuole primarie (classi
IV e V) e alle classi I e II delle
scuole secondarie di I grado**

QUESTA NON ME LA FUMO

I dati epidemiologici riportano un costante aumento del numero di giovanissimi che si avvicinano al fumo di sigaretta. In Italia la percentuale di giovani che inizia a fumare prima dei 15 anni è pari al 18% e i ragazzi tra i 15 e i 17 anni che fumano sono il 38%.

L'associazione **WALCE Onlus** (Women Against Lung Cancer in Europe – Donne insieme contro il tumore al polmone), in collaborazione con Carthusia Edizioni, ha dato vita al progetto **“Questa non me la fumo – proviamo a vederci chiaro nei discorsi fumosi”**, una campagna di informazione e sensibilizzazione sui danni causati dal fumo e sui corretti stili di vita, rivolta ai bambini delle classi quarte e quinte della scuola primaria e alle classi prime della scuola secondaria di I grado. Identità, salute, alimentazione e relazioni positive sono tutti aspetti che, se ben



calibrati, costituiscono il benessere emotivo e un sano stile di vita, di cui il fumo è innegabilmente nemico.

La Campagna è stata realizzata grazie al prezioso contributo di Autostrade per l'Italia e con il patrocinio del Comune e della Provincia di Torino, della Provincia di Asti e della Provincia di Cuneo, della Regione Piemonte, dell'Ufficio Scolastico Regionale, dell'Istituto Superiore di Sanità.

La Campagna è nata con l'intento di aiutare i bambini a orientarsi nel mondo in cui vivono, conoscere e affrontare una delle problematiche a maggior impatto sociale qual è l'abitudine tabagica.

Contrastare il fumo, ostacolo ben chiaro e definito carico di tante valenze metaforiche, sarà lo spunto per affrontare molti argomenti vicini ai ragazzini e collegati alla loro quotidianità: la Campagna affronta il problema in modo delicato, tenendo conto della sensibilità di ogni bambino, senza creare paure e allarmismi, proponendo

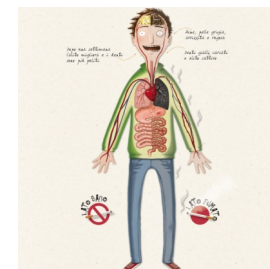
l'immagine di uno stile di vita sano, fatto di scelte personali, guidate da



immagini positive per quanto riguarda i rapporti interpersonali, l'attività fisica e l'alimentazione.

Per quanto concerne il fumo, la scuola rappresenta un ambiente strategico e indispensabile per trasmettere modelli educativi e messaggi volti alla promozione della salute e alla scelta di stili di vita sani.

Il Kit didattico



“Questa non me la fumo” appartiene alla collana Apriscatola ideata da Carthusia Edizioni, casa editrice specializzata in editoria per ragazzi e progetti di

comunicazione rivolti alle scuole. È formato da una scatola contenitore che, una volta aperta, si trasforma nella plancia di un gioco per la classe. Un vero e proprio Kit didattico formato da un grande libro per la classe, 24 taccuini, uno per ogni bambino, carte e segnalini per giocare e una guida rivolta agli insegnanti.